

COMUNE DI FONTANETTO PO

Provincia di VERCELLI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011/2016

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 n° 1164 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco RICCARDO VALLINO

VICE-SINDACO: Gian Carlo Giarola

ASSESSORI Mauro Vallino

ASSESSORI Simona Bassignana

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Sindaco RICCARDO VALLINO

Consiglieri ANDREA CALCAGNO

Consiglieri FRANCESCO GNOATO

Consiglieri ELIO RAVASENGA

Consiglieri PIERA TRICERRI

Consiglieri GIOVANNA GAGNONE

Consiglieri SIMONA BALOCCO

Consiglieri DANILO COPPO

Consiglieri EZIO IMERONE

Consiglieri MILENA PRIORA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente

Segretario: 1 (a scavalco)

Numero dirigenti: 0 (zero)

Numero posizioni organizzative: 1 (una)

Numero totale personale dipendente : 3 (tre)

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

NESSUN COMMISSARIAMENTO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

NESSUN DISSESTO FINANZIARIO

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Servizio Amministrativo: le criticità ed i carichi di lavoro sono stati superati con l'utilizzo delle risorse interne all'Ente;

Servizio Finanziario e Tributi: le criticità ed i carichi di lavoro sono stati superati con l'utilizzo delle risorse interne all'Ente ed affidando la gestione di calcolo e riscossione dei Tributi comunali a ditte esterne

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione: l'assenza di tecnici in forza organica è stata superata mediante convenzione con i comuni limitrofi e successivamente con personale a scavalco. L'operaio pensionato nel 2012 è stato sostituito con convenzione con i comuni limitrofi;

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata: l'assenza di tecnici in forza organica è stata superata mediante convenzione con i comuni limitrofi e successivamente con personale a scavalco;

Servizio Polizia Municipale: l'assenza di tecnici in forza organica è stata superata mediante convenzione con i comuni limitrofi e successivamente con personale a scavalco;

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2011	NESSUNO (0/10)
Anno 2012	NESSUNO (0/10)
Anno 2013	CODICI 50020 – 50040 (2/10)
Anno 2014	CODICI 50040 (1/10)
Anno 2015	NESSUNO (0/10)

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- 21/06/2011 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE
- 03/11/2011 REGOLAMENTO SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE
- 12/02/2014 REGOLAMENTO EDILIZIO
- 30/11/2011 REGOLAMENTO DEFINIZIONE AGEVOLATA TARSU
- 17/06/2013 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
- 23/05/2012 REGOLAMENTO PER L'USO DELL'AUDITORIUM VIOTTI
- 19/08/2014 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU
- 07/03/2013 REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI
- 24/04/2012 REGOLAMENTO DISCIPLINARE PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILIARI DEL COMUNE
- 03/11/2011 REGOLAMENTO SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE
- 30/06/2015 REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
- 29/04/2013 REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI
- 20/09/2012 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CREMAZIONE, CONSERVAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE DELLE CENERI
- 19/08/2014 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
- 30/09/2014 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I)
- 23/11/2012 REGOLAMENTO TIPO CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI
- 30/11/2013 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PER I COMUNI DI SALUGGIA E FONTANETTO PO
- 17/12/2013 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

La politica tributaria dell'Amministrazione Comunale è stata pesantemente condizionata e determinata dalle scelte dei governi che si sono succeduti negli anni.

L'introduzione del nuovo sistema di tassazione sugli immobili a partire dal 2012 (IMU) e sui rifiuti a partire dal 2014 (TARI) hanno comportato un aumento del prelievo fiscale per i cittadini.

Un altro fattore determinante è stato il taglio dei trasferimenti agli enti locali e soprattutto l'introduzione del FSC (Fondo di Solidarietà Comunale) che per il Comune di Fontanetto Po ha creato gravi problemi soprattutto per l'anno 2013, quando la tassazione è stata portata al massimo livello.

La volontà dell'Amministrazione è stata di gravare il meno possibile sulle tasche dei propri cittadini, in un momento di difficoltà generale dovuta alle condizioni economiche e sociali del paese.

Dal 2014 a Fontanetto Po è stata azzerata l'aliquota IRPEF comunale e dallo stesso anno è iniziata una graduale diminuzione della tassazione (Imu Terreni) che con la diminuzione del prelievo del FSC potrà consolidarci negli anni alleggerendo la pressione fiscale a carico dei cittadini.

Per quanto riguarda la Tari, la cui introduzione ha significato un aumento tributario nel corso del 2014, con l'inizio della sperimentazione della Tariffa Puntuale negli ultimi 4 mesi del 2015 si è determinato un risparmio del costo totale e di conseguenza una diminuzione della tariffa a carico dei cittadini che potrà essere maggiore negli anni futuri quando l'impatto della Tariffa Puntuale potrà essere calcolato sui dodici mesi.

Concludendo, dopo "l'annus horribilis 2013" relativamente alle tasse, c'è la concreta possibilità a Fontanetto Po di poter proseguire con l'abbattimento delle tasse, continuando a gestire il Comune con rigosità e serietà, senza perseguire "sogni pindarici" nel voler realizzare opere finanziate con mutui che graveranno sulle generazioni future.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4 per mille	0,40 %	0,6 %	3,5 %	3,5 %
Detrazione abitazione principale	103,29 Euro	200 Euro con 50 euro per ogni figlio < 26 anni max 400 euro	200 Euro con 50 euro per ogni figlio < 26 anni max 400 euro	200,00 Euro	200,00 Euro

Altri immobili	0,6 %	0,76%	1,06%	1,0 % terreni 1,06% altri fabbr.	1,0 % terreni 1,06% altri fabbr.
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	N.A.	0,20 %	0,20%	0,20 %	1,06%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,0	0,0
Fascia esenzione	-----	-----	-----	-----	-----
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di copertura	99,09%	78,45%	76,39%	100%	100%
Costo del servizio	95.881,61 Euro	121.082,30 Euro	124.350,00 Euro	141.763,69 Euro	141.646,23 Euro

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

I controlli interni sono disciplinati dal regolamento dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale n° 2 del 7/03/2013

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- **Personale:** è stata attuata una politica di contenimento dei costi delle spese di personale al fine di mantenere il rispetto dei vincoli legislativi.
- **Lavori pubblici:** la situazione finanziaria di inizio mandato non ha consentito di impiegare tutte le risorse necessarie per quanto ipotizzato. Si sono realizzati:
 - Completamente dell'impianto fotovoltaico sul tetto della Scuola dell'Infanzia
 - Completamento dell'impianto della Fontana Leggera di distribuzione acqua
 - Rifacimento del Parco giochi Comunale
 - Sostituzione del tetto di eternit della palestra comunale
 - Impianto con 6 hot spot wi-fi a libero utilizzo
 - Manutenzione degli immobili di proprietà comunale
 - Interventi manutentivi presso la casa di riposo
- **Gestione del territorio:** è stata abolita la commissione edilizia al fine di poter snellire le pratiche edilizie, si è sottoscritta una convenzione con il Comune di Crescentino per la commissione paesaggistica;
- **Istruzione pubblica:** pur nelle difficoltà economiche si è mantenuto stabile per 4 anni il costo del servizio della mensa scolastica
- **Ciclo dei rifiuti:** un'attenta ed oculata politica di educazione civica ha fatto sì che la percentuale di raccolta differenziata sia passata dal 51% di inizio mandato a 74% di inizio 2016. La Tariffa è passata dalla Tarsu di inizio mandato alla Tari con tariffa puntuale nel 2016;
- **Sociale:** è stato mantenuto aperto il Centro Anziani presso i locali del vecchio peso pubblico e si è cercato di aiutare tutte le associazioni di volontariato presenti a Fontanetto Po. E' stato rinnovato il contratto triennale di concessione di servizi della Casa di Riposo
- **Turismo:** la collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco è stata fittiva e proficua.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Dall'anno 2015 il Comune di Fontanetto Po ha attivato una convenzione con il Comune di Crescentino per l'esercizio delle funzioni di nucleo di valutazione che si occupa del monitoraggio e misurazione delle performance di cui a d.lgs. 150/2009.

In passato l'erogazione della premialità era garantita mediante criteri di cui alla delibera di G.C. n° 38 del 2001 e s.m.i.;

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.418.700,80	1.004.776,89	907.396,16	967.521,38	914.556,50	-35,34
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	22.259,15	27.701,96	629.288,94	52.377,15	37.620,73	69,01
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.441.058,95	1.032.478,85	1.536.685,10	1.019.898,53	952.177,23	-33,93

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.136.566,65	890.201,86	766.938,57	768.556,31	697.138,54	-38,82
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	178.778,84	97.132,74	637.437,85	52.377,15	74.725,62	-58,20
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	73.662,07	82.214,38	84.866,54	57.406,53	49.002,72	-33,48
TOTALE	1.392.007,56	1.069.548,98	1.489.242,96	878.339,99	820.866,88	-41,03

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	131.802,25	105.719,14	51.243,77	61.211,38	114.725,66	-12,96
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	132.881,23	105.719,14	51.243,77	61.211,38	114.725,66	-13,66

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.418.799,80	1.004.776,89	907.396,16	967.521,38	914.556,50
Spese titolo I	1.139.566,65	890.201,86	766.938,57	768.556,31	697.138,54
Rimborso prestiti parte del titolo III	73.662,07	82.214,38	84.866,54	57.406,53	49.002,72
Saldo di parte corrente	205.571,08	32.360,65	55.591,05	141.558,54	168.415,24
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	22.259,15	27.701,96	629.288,94	52.377,15	37.620,73
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	22.259,15	27.701,96	629.288,94	52.377,15	37.620,73
Spese titolo II	178.778,84	97.132,74	637.437,85	52.377,15	74.725,62
Differenza di parte capitale	-156.519,69	-69.430,78	-8.148,91	0,00	-37104,89
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	48.887,19	136.396,48	0,00	2.092,05	709.303,82
SALDO DI PARTE CAPITALE	-107.632,50	66.965,70	-8.148,91	2.092,05	672.198,93

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	1.131.913,31	850.991,53	709.882,21	821.268,14	831.375,68
Pagamenti	938.608,72	800.258,49	610.511,03	561.101,82	817.544,93
Differenza	193.304,59	50.773,04	99.371,18	260.166,32	13.831,75
Residui attivi	440.947,89	287.206,46	878.046,66	259.841,77	235.527,21
Residui passivi	586.280,07	375.009,63	929.975,70	378.449,55	118.047,61
Differenza	-145.332,18	-87.803,17	-51.929,04	-118.607,78	117.479,60
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	47.972,41	-37.070,13	47.442,14	141.558,54	131.310,35

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato			3.948,19	58.323,18	385.414,31
Per spese in conto capitale	551,78	0,00	48.501,05	83.377,51	167.775,71
Per fondo ammortamento	0,00	5.949,28			
Non vincolato	135.844,70	6.259,70	19438,69	102.233,72	125.950,47
Totale	136.396,48	12.208,98	71.887,93	243.934,41	679.140,49

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	189.069,64	164.211,02	322.790,45	518.461,26	508.559,10
Totale residui attivi finali	1.178.517,61	790.801,47	1.178.727,50	1.054.467,05	534.163,54
Totale residui passivi finali	1.231.190,77	942.803,51	1.429.630,02	1.328.993,90	1.328.993,90
Risultato di amministrazione	136.396,48	12.208,98	71.887,93	243.934,41	843.579,30
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-----	-----	-----	2.092,05 Euro	24.248,80 Euro
Finanziamento debiti fuori bilancio	8.453,22 Euro	-----	-----	-----	-----
Salvaguardia equilibri di bilancio	-----	-----	-----	-----	-----
Spese correnti non ripetitive	-----	-----	-----	-----	-----
Spese correnti in sede di assestamento	33.233,97 Euro	122.696,48 Euro	-----	-----	-----
Spese di investimento	7.200,00 Euro	13.700,00 Euro	-----	-----	600.592,98 Euro
Estinzione anticipata di prestiti	-----	-----	-----	-----	34.128,00 Euro
Fondo Pluriennale Vincolato	-----	-----	-----	-----	50.334,44 Euro
Totale	48.887,19 Euro	136.396,48 Euro	0	2.092,05 Euro	709.303,82 Euro

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	19.169,98	28.927,43	16.239,60	78.278,71	142.615,72
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	6.500,00	125.849,77	132.349,77
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	44.357,42	1.907,48	10.597,17	50.932,59	107.794,66
Totale	63.527,40	30.834,91	33.336,77	255.061,07	382.760,15
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	30.857,00	0,00	600.000,00	614,07	631.471,07
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	24.260,62	0,00	0,00	0,00	24.260,62
Totale	55.117,62	0,00	600.000,00	614,07	655.731,69
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	529,89	11.278,69	0,00	4.166,63	15.975,21
TOTALE GENERALE	119.174,91	42.113,60	633.336,77	259.841,77	1.054.467,05

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	804,64	3.059,54	14.778,39	322.755,66	341.398,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	288.214,91	15.293,99	617.891,98	52.377,15	973.778,03
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	291.374,45	24.353,13	634.816,77	378.449,55	1.328.993,90

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	58,18%	62,18%	75,47%	35,07%	31,36%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNA

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	758.955,37 Euro	753.846,60 Euro	657.830,96 Euro	589.296,15 Euro	549.293,43 Euro
Popolazione residente	1203	1186	1192	1207	1164
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	630,88 Euro pro-capite	635,62 Euro pro-capite	551,87 Euro pro-capite	488,23 Euro pro-capite	471,90 Euro pro-capite

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,41 %	3,59 %	2,202 %	3 %	3 %

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2015

<u>Attivo</u>	<u>Importo</u>	<u>Passivo</u>	<u>Importo</u>
Immobilizzazioni immateriali	-----	Patrimonio netto	1.267.096,41 Euro
Immobilizzazioni materiali	4.520.052,48 Euro	-----	-----
Immobilizzazioni finanziarie	-----	-----	-----
rimanenze	-----	-----	-----
crediti	119.717,26 Euro	-----	-----
Attività finanziarie non immobilizzate	-----	Conferimenti	2.775.795,98 Euro
Disponibilità liquide	1.044.349,64 Euro	debiti	1.521.509,73
Ratei e risconti attivi	5.564.402,12 Euro	Ratei e risconti passivi	-----
Totale	11.248.521,50 Euro	totale	5.564.401,12 Euro

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-----	Patrimonio netto	2.039.516,52 Euro
Immobilizzazioni materiali	4.790.204,31 Euro	-----	-----
Immobilizzazioni finanziarie	-----	-----	-----
rimanenze	-----	-----	-----
crediti	1.171.936,60 Euro	-----	-----
Attività finanziarie non immobilizzate	-----	Conferimenti	2.799.989,87 Euro
Disponibilità liquide	1.361.006,24 Euro	debiti	1.311.704,16 Euro
Ratei e risconti attivi	-----	Ratei e risconti passivi	6.151.210,55 Euro
Totale	6.151.210,55 Euro	totale	756.717,71 Euro

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non ricorre la fattispecie

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	215.259,00 Euro	215.259,00 Euro	218.158,00 Euro	213.959,59 Euro	213.959,59 Euro
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	220.388,52 Euro	218.158,00 Euro	204.192,87 Euro	189.370,27 Euro	171.760,02 Euro
Rispetto del limite	SI	NO	SI	<u>SI</u>	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,00 %	24,50 %	26,62 %	25,00 %	24,64 %

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	175,19 €	181,50 €.	183,02 €	177,27 €	147,56 €

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	249,60	296,50	397,33	402,33	388,00

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti sono stati rispettati

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	15.761,27 Euro	12.578,25 Euro	10.758,06 Euro	10.758,06 Euro	16.431,54 Euro

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NON RICORRE LA FATTISPECIE

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NON RICORRE LA FATTISPECIE

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

- ottimizzazione delle spese in ogni capitolo di bilancio;
- convenzionamento del personale;
- riduzione dei costi dell'Energia Elettrica.

PARTE V - Organismi controllati.

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

IL COMUNE DI FONTANETTO PO NON HA AVUTO SOCIETA' CONTROLLATE NEGLI ANNI SOGGETTI ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Fontanetto Po* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 10/05/2016

Fontanetto Po, lì 20/04/2016

IL SINDACO



Riccardo VALLINO

Riccardo Vallino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 27/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario
Dott.sa MASCHIO Marinella



! Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.